

Maggior sicurezza anticrimine nel settore bancari

Al protocollo hanno aderito tutte le banche della provincia di Lecco

LECCO - **Rafforzare la collaborazione per promuovere misure concernenti la sicurezza anticrimine nel settore bancario**, la cyber phisical security, la prevenzione dei reati predatori ai danni delle banche e della clientela, degli atti vandalici e terroristici, nonché delle aggressioni al personale non a scopo predatorio.

Questi i principali obiettivi del “Protocollo d’Intesa per la Prevenzione della criminalità ai danni delle Banche e della Clientela” stipulato ieri, mercoledì, tra la Prefettura di Lecco e l’ABI-Associazione Nazionale Bancaria, nel corso di un incontro in videoconferenza, presieduto dal **Prefetto di Lecco Castrese De Rosa**, al quale hanno partecipato il Coordinatore di OSSIF, Centro di Ricerca sulla Sicurezza Anticrimine dell’ABI, **Marco Iaconis**, il Vice Questore Vicario **Sergio Vollono**, il Comandante Provinciale dei Carabinieri, **Igor Infante**, il Vicecomandante Provinciale della Guardia di Finanza, **Damiano Manzari**.

L’Intesa recepisce i contenuti dell’**Accordo Quadro nazionale** sottoscritto dal **Ministero dell’Interno con l’ABI** il 7 luglio 2020. Il **Protocollo, al quale hanno aderito tutti gli Istituti Bancari della provincia**, intende rafforzare il reciproco impegno di collaborazione tra le Forze di polizia e gli Istituti di Credito, fornendo un ulteriore strumento per una governance efficace della sicurezza in banca.

In questa prospettiva, assumono particolare rilievo il **rafforzamento dei dispositivi di difesa passiva a tutela degli istituti di credito e delle apparecchiature ATM**, nonché l’attivazione di **misure di contrasto della cybercriminalità** attraverso un percorso che consenta di far fronte a minacce, rischi e scenari aziendali in continua evoluzione. Particolare riguardo viene altresì rivolto alla prevenzione delle truffe e dei raggiri, specie ai danni della popolazione anziana, nonché delle aggressioni al personale non a scopo predatorio. Nella circostanza il rappresentante dell’ABI ha evidenziato i risultati positivi ottenuti nel corso degli anni, frutto delle proficue sinergie operative tra tutti gli attori istituzionali coinvolti.

Il Prefetto De Rosa, nell’evidenziare come l’assenza in questa provincia di episodi di rapina in banca sia indicativo dell’efficacia delle misure di sicurezza sinora poste in essere, ha sottolineato che **“l’accordo costituisce un passo in avanti nel solco della collaborazione tra istituzioni**, per potenziare un approccio collaborativo al problema

della sicurezza degli e negli istituti bancari e della clientela che ha già dato ottimi risultati sul territorio provinciale”.